



AVVISO ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI DI PROTEZIONE AMBIENTALE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE

Si avvisano le Associazioni di cui sopra che occorre procedere alla designazione di un componente del C.d.a. del Consorzio Gestione Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" in sigla Co.GesA.M.P. Torre del Cerrano, la cui indicazione spetta alle Associazioni provinciali di protezione ambientale maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Visto l'art. 14 dello Statuto del predetto Consorzio rubricato "Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione", il quale prevede che il Comune di Pineto garantisce, tra i nominativi da eleggere, la presenza di un componente scelto tra una terna di nomi indicati dalle Associazioni provinciali di protezione ambientale maggiormente rappresentative a livello nazionale. Ciascuna Associazione potrà esprimere un solo nominativo quale candidato ad essere designato;

Visti gli indirizzi per le nomine e designazioni dei componenti del CDA del Co.GesA.M.P. Torre del Cerrano, adottati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 6.2.2007;

Ritenuto di individuare mediante il presente avviso pubblico il nominativo che il Comune di Pineto sottoporrà all'Assemblea Consortile ai sensi dell'art. 17 dello Statuto;

SI INFORMA

Che al fine di procedere al rinnovo dell'Organo, il Comune di Pineto procederà all'individuazione di un nominativo scelto tra una terna di nomi indicati dalle Associazioni provinciali di protezione ambientale maggiormente rappresentative a livello nazionale da proporre all'Assemblea Consortile, per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio citato.

Alla nomina procederà l'Assemblea del Consorzio suddetto.

Il componente dura in carica 5 (cinque) anni.

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, ha la seguente finalità:

- a) la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale e ripopolamento ittico;
- b) la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli



ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;

- c) la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
- d) la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, anche privilegiando le attività ecocompatibili locali, con particolare riguardo alla valorizzazione delle culture locali, delle attività tradizionali, dei prodotti tipici legati alla pesca, alla ristorazione, all'artigianato, all'istituzione e alla gestione di un apposito marchio di qualità sui prodotti e sulle relative confezioni, del turismo responsabile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili.
- e) lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, con la Regione, la Provincia, gli altri Enti Pubblici, gli istituti di ricerca pubblici e privati, e le associazioni e stipula con essi convenzioni ed accordi di programma, nel rispetto degli indirizzi dettati dall'Assemblea consortile.
- f) la promozione e la costituzione di organismi associativi che collaborino alla realizzazione delle attività programmate;
- g) la presentazione di proposte e progetti locali, regionali, nazionali e comunitari per accedere a finanziamenti e programmi rivolti allo sviluppo socio-economico dell'area;
- h) l'organizzazione di campagne di informazione per la tutela dei consumatori finali.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

possesso di comprovata esperienza tecnica, giuridica e amministrativa adeguata alle caratteristiche dell'attività che dovrà essere svolta e in relazione agli obiettivi del Comune e dell'Area Marina Protetta;

possesso di requisiti emergenti dall'iscrizione in albi professionali, incarichi accademici, istituzioni di ricerca, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile, rispetto del pluralismo culturale.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

chi si trova in una condizione di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità di cui al Titolo III Capo II D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. 235/2012 e s.m.i.;

chi si trova nelle condizioni di inconfieribilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i., per le ipotesi ivi previste;



chi si trova in situazione di conflitto di interessi rispetto con l'Ente che procede alla nomina, né avere con detto Ente rapporti economici o professionali, né averli avuti nell'anno precedente la nomina.

chi si trova nella preclusione prevista dall'art. 1, comma 734 della L. 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), così come modificato dalla L. 69 del 18/6/09 all'art. 71, che dispone:

"Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali;"

I requisiti culturali e professionali e l'assenza di cause di incompatibilità di cui sopra dovranno essere attestati mediante apposita autodichiarazione di responsabilità ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000. È fatto salvo quanto stabilito dall'art. 11 del D. Lgs. 175/2016.

Al fine di assicurare la rappresentanza degli interessi del Comune, coloro che sono nominati sono tenuti nell'espletamento del proprio mandato:

a conformarsi, in armonia alle norme di legge, agli indirizzi e alle direttive istituzionali definite dagli organi del Comune per i settori in cui operano le società, le aziende, le istituzioni, le associazioni, le fondazioni e gli enti vari presso cui è avvenuta la nomina;

ad inviare al Sindaco del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte o quando il Sindaco ne faccia richiesta, una relazione sull'attività svolta, in ordine agli indirizzi del Consiglio Comunale. Detta relazione sarà trasmessa dal Sindaco alla Conferenza dei Capigruppo per opportuna conoscenza;

ad intervenire, su richiesta del Sindaco, per l'audizione da parte del medesimo ovvero della Commissione Consiliare competente.

Le persone nominate nelle Aziende e negli Enti di rilevante interesse per il Comune sono soggette alla normativa sulla pubblicità della situazione patrimoniale ai sensi della Legge 517/1982 n. 441 e s.m.i..

Il nominato alla carica di cui ai precedenti indirizzi non potrà essere riconfermato nel mandato presso lo stesso Ente/Azienda/Istituzione per più di due volte consecutivamente.

Devono essere assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla Legge 10/4/1991 n.125 e s.m.i.



Città di Pineto

Provincia di Teramo

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA'

Le candidature, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Pineto **entro e non oltre le ore 12.00 del 20.02.2026 tramite PEC: protocollo@pec.comune.pineto.te.it.**

Si precisa che la designazione in oggetto è di natura fiduciaria e pertanto non si procederà a valutazione comparativa dei candidati né alla formazione di una graduatoria di merito degli aspiranti

In allegato schema di domanda da indirizzare al Sindaco del Comune di Pineto.

Pineto lì, 05.02.2026

IL SINDACO
Avv. Alberto Dell'Orletta